

**Onore
al compagno
Togliatti**

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Viva il suo
insegnamento
nel PCI**

Il corteo funebre muoverà alle 16 da via delle Botteghe Oscure

STASERA PER L'ULTIMA VOLTA TOGLIATTI A SAN GIOVANNI

**Da ogni provincia d'Italia affluiscono decine e decine di migliaia di lavoratori con le rosse bandiere abbrunate
Tutto il popolo di Roma parteciperà al corteo e alla cerimonia di addio**

L'estremo addio al compagno **Togliatti** sarà dato oggi dal popolo romano e dalle decine di migliaia di cittadini e di compagni affluiti da tutta Italia in piazza San Giovanni, dove sboccherà il corteo che si sarà mosso da via delle Botteghe Oscure alle ore 16 precise. Gli sarà dato in quella stessa sterminata piazza dove spesso il segretario del Partito aveva concluso le campagne elettorali dinanzi alla folla immensa dei romani, là dove le bandiere rosse erano state agitate festosamente per salutarlo e per rinnovare ogni volta l'impegno comune di lotta.

Sarà una grande, memorabile manifestazione di affetto e di dolore, un plebiscito che testimonierà la stima, il rispetto, il prestigio che il compagno **Togliatti** aveva saputo conquistarsi in Italia e nel mondo. Accanto ai popolani di Roma, che certo avranno ancora nella memoria il ricordo dello scomparso che proprio a San Giovanni parlò loro per l'ultima volta nel luglio scorso, accanto agli operai, ai contadini, alla gente umile venuta da ogni angolo del paese, fin dai comuni più piccoli e lontani, saranno gli esponenti della democrazia italiana e del mondo del lavoro, i rappresentanti della cultura nazionale, uomini famosi nei settori delle arti e della scienza. Accanto alle donne, ai giovani, ai bambini che vorranno stringersi ancora, con semplicità, intorno all'uomo che ha rappresentato per ognuno la speranza e la volontà di una esistenza più felice, saranno i delegati dei partiti comunisti e operai degli altri paesi di Europa e del mondo.

Oggi il Partito sarà a San Giovanni fisicamente attraverso migliaia e migliaia di compagni e idealmente rappresentato dalle ventiquattromila bandiere, una per ogni sezione d'Italia, per salutare il maestro, il dirigente, l'amico che non c'è più e per testimoniare, insieme al cordoglio, la propria fierezza e il proprio impegno ad andare avanti. E oggi il Partito non sarà una espressione astratta, ma avrà il volto noto dei compagni dirigenti, della Segreteria, della Direzione, del Comitato centrale, della Commissione centrale di controllo e il volto sconosciuto dei compagni di ogni regione, di

ogni città, di ogni paese. Così come il movimento comunista internazionale avrà il volto del compagno sovietico Leonid Breznev; di Dolores Ibaruri, la leggendaria Pasionaria di Spagna; delle decine di delegati venuti dall'Europa, dall'America, dall'Africa, dall'Australia.

Lo sterminato corteo muoverà alle ore 16 da via delle Botteghe Oscure, dove fino alle prime ore del mattino si è protratto l'omaggio alla salma che dura ininterrottamente da quattro giorni. Si muoverà quindi lentamente, come è già noto, lungo via San Marco, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, via Cavotti, via Giovanni Lanza, via Merulana, viale Manzoni, via Emanuele Filiberto, piazza San Giovanni. Qui saranno pronunciate le orazioni funebri e si concluderà la manifestazione popolare. Le spoglie del compagno **Togliatti** saranno poi traslate, in forma privata, nel cimitero del Verano dove saranno presenti soltanto i familiari e i compagni della Direzione.

Il corteo comincerà a formarsi alle ore 14 in via delle Botteghe Oscure, che sarà completamente sbarrata al traffico dalle 6 del mattino. Il corteo funebre sarà preceduto dalla banda musicale «Rossini» di Bologna, da tutte le corone giunte fino all'inizio della cerimonia, dalle bandiere dei Comitati federali del PCI e della FGCI, dalla banda musicale di Mirandola, dai gonfaloni dei Comuni e delle Province accompagnati dai Sindaci, dai presidenti delle Amministrazioni provinciali e dagli assessori, dalle bandiere dei Comitati centrali del Partito e della Federazione giovanile.

Seguiranno la bara i familiari e i membri della Direzione, i rappresentanti ufficiali dello Stato e dei partiti italiani, i membri del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo, le delegazioni dei partiti comunisti e operai degli altri paesi, i rappresentanti delle ambasciate straniere, le personalità del mondo culturale e i rappresentanti dell'Istituto Gramsci, il Comitato centrale della FGCI, i gruppi parlamentari comunisti, i compagni dell'apparato del Comitato centrale, della redazione de *l'Unità* e di *Rinascita*, le rappresentanze ufficiali nazionali delle organizzazioni democratiche di massa con le relative bandiere.

Più oltre, e sempre dietro la bara, si saranno raggruppate con la banda musicale di Pistoia le delegazioni regionali del Partito, della Federazione giovanile e delle varie organizzazioni democratiche giunte dalla Campania dalla Puglia, dalla Sicilia, dalla Sardegna dagli Abruzzi e Molise, dalla Calabria, dalla Lucania.

Dopo che il corteo si sarà mosso si uniranno ad esso, subito dopo il passaggio dinanzi a ciascuno degli altri settori di concentramento, la banda musicale del Comune di Reggio Emilia, la banda musicale di Empoli con la delegazione della Toscana.



Un operaio si sofferma a toccare il feretro, con estrema delicatezza, quasi solo sfiorandolo. Questo composto e gentile addio è un'altra delle infinite testimonianze di affetto che centinaia di migliaia di lavoratori hanno offerto anche ieri al compagno **Togliatti**

Più di 250.000 sono sfilati nella camera ardente

**Le visite di Nenni, Piccioni, La Pira - Le delegazioni del PSI, PSIUP, CGIL, di tutte le organizzazioni democratiche e dei partiti fratelli montano la guardia d'onore
La salma visitata dal figlio Aldo - Episodi di intensa commozione**

Autorità di governo, capi di partito, scrittori, artisti giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero, hanno reso omaggio, assieme ad un'immensa folla, alla salma di Palmiro **Togliatti. Per tutto il giorno e la notte è continuato ininterrottamente il devoto pellegrinaggio che, da sabato pomeriggio, ha condotto almeno 250 mila persone in via Botteghe Oscure. Gente di tutti i ceti, di tutte le categorie, di tutte le nazionalità ha voluto inchinarsi davanti al feretro dell'uomo che ad ognuno ha saputo dare qualcosa di prezioso e di insostituibile. Già nelle prime ore del mattino, prima dell'apertura delle fabbriche e delle botteghe, garzoni, negozianti, artigiani, operai hanno cominciato a sfilare nella camera ardente. Poi giungono assieme una squadra di tassisti e moltissimi contadini dei colli, appena scesi dalle corriere. Massale, pensionati, studenti, arrivano mescolati a professori, funzionari, ben riconoscibili dall'abito, dalla borsa, dal gesto misurato. Infine, verso mezzogiorno, ecco le tute operaie, le divise grigie dei conducenti d'autobus e dei tranvieri. Tutta Roma è qui — Quarticciolo e Parioli, Prati e San Lorenzo, Monte Mario e Testaccio — assieme agli uomini di governo, ai comunisti stranieri, ai più qualificati rappresentanti del pensiero.**

Rivediamo i gesti affettuosi e delicati di questi giorni, il segno della croce e il saluto col pugno chiuso, la carezza al legno scuro della bara, la lacrima che scende lenta sulle guance giovani come su quelle rugose. Vediamo alcune donne coprirsi il capo prima di inginocchiarsi davanti alla salma, come se fossero in chiesa. Vediamo un en-

no avvocato segnarsi con un atto lento e riflettuto, che esprime una religiosità convinta.

Vediamo sostare, a capochino, il presidente del parlamento jugoslavo. Kardelj, il compagno Nenni, il ministro Piccioni, presidente del Consiglio nazionale della DC e il presidente centrale delle ACLI Lino Labor, il sindaco La Pira, l'ex ministro Folchi e l'on. Campilli, presidente del CNEL, il segretario generale del PSI De Martino, la compagna Dolores Ibaruri, rappresentanti di diversi popoli e di diverse correnti politiche, uniti oggi nel comune rimpianto per la perdita del compagno, dell'amico, dell'av-

Rubens Tedeschi

(Segue a pagina 2)

Un figlio di Gramsci a Roma

Giungerà oggi a Roma dal'Unione Sovietica per prendere parte ai funerali del compagno **Togliatti** uno dei figli di Antonio Gramsci, Giuliano.

**Alle ore 9 di mercoledì
la riunione
del C.C. e della C.C.C.**

La riunione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo avrà luogo alle 9 di mercoledì 26 presso la sede del partito.

(Segue a pagina 2)